

Congiuntura. CsC Confindustria: nel mese di ottobre l'attività industriale guadagna ancora terreno (+0,4% su settembre)

Mini riscatto della produzione

Rispetto al picco pre-crisi (aprile 2008) il livello rimane inferiore del 24,8%

Franco Vergnano
MILANO

Prove tecniche di ripresa. Con i segnali che vanno sempre di più nella stessa direzione, facendo ben sperare per l'avverarsi delle previsioni macroeconomiche positive di fine anno e di inizio del prossimo.

Ovviamente si parla di cifre percentuali modeste (iniziano ancora con lo zero) che potrebbero forse far pensare di più a una specie di "ripresina" che al vero e proprio decollo dell'economia in grande stile.

Tra i motivi di una piccola ripartenza c'è anche la necessità da parte delle aziende di ricostituire le scorte, scese a livelli piuttosto basso.

Ma, tenendo conto delle politiche di bilancio restrittive in mezzo mondo e con i tempi che corrono, riuscire a mettere in fila dati positivi - anche se piccoli

- sull'andamento del nostro sistema manifatturiero rappresenta comunque l'inizio di un percorso comunque virtuoso e che potrebbe consolidarsi e rafforzarsi nei prossimi mesi innescando quindi un circolo virtuoso.

PREVISIONI

Per l'ultimo trimestre dell'anno la dinamica è attesa positiva: la necessità di ricostituire le scorte contribuirà al recupero

so. Anche se per il momento ancora maggiormente trainato soprattutto dall'andamento del nostro export che quest'anno dovrebbe consentirci di chiudere in attivo le partite correnti, pur non toccando i livelli record della Germania.

Ieri il Csc (Centro studi Confindustria) ha diffuso un documento dove si stima un incremento della produzione industriale dello 0,4% in ottobre rispetto a settembre. Mese, quest'ultimo, che già aveva scontato una variazione congiunturale dello 0,6% sul periodo precedente. Rispetto al picco pre-crisi (aprile 2008) il livello di attività rimane inferiore del 24,8%.

Nel terzo trimestre il Csc stima un calo dell'attività dello 0,8% sul precedente (con un meno 1% del secondo periodo sul primo). Ma per ottobre-dicembre 2013 la dinamica attesa è positiva. Sotto l'aspetto statistico, la variazione acquisita in ottobre e già di +0,7% (+0,3% ereditato dall'estate) e le tendenze rilevate dall'Istat sulla fiducia delle imprese manifatturiere confermano i progressi: il saldo dei giudizi sulla produzione (-22 da -24 di set-

tembre) è migliorato per il sesto mese consecutivo, attestandosi intorno ai livelli dell'estate 2011; anche quello sugli ordini totali ha continuato a risalire (-27 da -28), mostrando una sostanziale stabilità delle due componenti, interna ed estera.

Le attese a tre mesi di produzione sono ferme sui livelli di settembre e risultano al massimo da due anni. Per il Csc la necessità di «ricostituire le scorte, ritenute inferiori al livello normale (saldo dei giudizi a -2 da -1), contribuirà nei prossimi mesi al recupero dell'attività».

Vediamo qualche altro numero in dettaglio. Gli ordini in volume hanno registrato in ottobre una crescita dello 0,9% su settembre e dell'1,6% su ottobre del 2012. In settembre erano tendenzialmente aumentati dell'1% su agosto e del 2,1% sul settembre 2012.

Il barometro dell'industria

INDAGINE RAPIDA CSC

Variazioni percentuali, salvo diversa indicazione

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi			Ordini
		Grezzo*	Destagionalizzato		
	Var. % tendenz.	Var. % tendenz.	Livello (2005=100)	Var. % congiunt.	Var. % congiunt.
Settembre	1,1	-2,0 (+1)	90,7	0,6	1,0
Ottobre	0,4	0,4 (0)	91,1	0,4	0,9

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Italia, indice mensile destagionalizzato. Base 2010=100



(*) In parentesi: differenza giorni rispetto all'anno precedente
Fonte: elaborazioni e stime Csc su dati Istat e Indagine rapida